



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

**Anno Accademico
2019/2020**

**Dipartimento di
Scienze Biomolecolari (DISB)**

**Corso di Studio
in Biotecnologie (L-2)**





COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

Composizione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DISB è così composta:

Docenti:

Andrea Minelli – Coordinatore - Farmacia (LM-13)
Patrizia Ambrogini – Segretario - Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6)
Elena Barbieri - Scienze motorie e sportive della salute (L-22)
Daniele Fraternale - Scienza della nutrizione (L-29)
Erica Gobbi - Scienze dello sport (LM-68)
Loretta Guidi - Scienze biologiche (L-13)
Filippo Martelli - Biotecnologie (L-2)
Lucia Potenza - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13)
Luciana Vallorani - Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67)

Studenti:

Rachele Agostini - Farmacia (LM-13)
Ruggiero Corcella - Biotecnologie (L-2)
Sofia Graziani - Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67)
Angela Greco - Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6)
Veronica Merlo - Scienze dello sport (LM-68)
Giuseppina Mocco - Scienze motorie e sportive della salute (L-22)
Alessio Passalacqua - Scienze biologiche (L-13)
Stefania Schirinzi - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13)
Leonardo Zani - Scienza della nutrizione (L-29)

Si fa presente che la Commissione nella sua attuale composizione ha lavorato alla Relazione Annuale 2019/2020 a partire dalla data di nomina (avvenuta con Decreto di Nomina del Direttore del DISB emesso in data 30 ottobre 2020). Nei primi dieci mesi dell'anno accademico (cioè fino a ottobre 2020), i lavori sono stati condotti dalla CPDS precedente, che era così composta:

Docenti:

Andrea Minelli - Coordinatore
Patrizia Ambrogini - Segretario
Ivana Matteucci
Filippo Martelli
Lucia Potenza
Luciana Vallorani

Studenti:

Pavel Bordei
Salvatore Campanella
Antonio D'Alessio
Giulio Martini
Eva Petrakis
Federico Tornati



Calendario delle sedute

Seduta 1. Telematica, in data 15 luglio 2020.

Analisi e discussione dei risultati emersi dai questionari di valutazione degli studenti relativamente ai corsi erogati nell'A.A. 2018/2019. Tale analisi è stata condotta dalla precedente CPDS dipartimentale, in accoglimento delle relazioni redatte dalle CPDS dei singoli CdS afferenti al Dipartimento (attualmente decadute).

Seduta 2. Telematica, in data 9 novembre 2020.

Insediamiento della neo-nominata CPDS. Nomina del Coordinatore e del Segretario. Parere della Commissione sull'istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale LM-9. Organizzazione dei lavori per la stesura della Relazione Annuale.

Seduta 3. Telematica, in data 26 novembre 2020.

Discussione degli aspetti principali emersi dal lavoro dei diversi sottogruppi nell'allestimento della relazione annuale. Approvazione della Relazione Annuale della CPDS dipartimentale.

Fonti documentali consultate

- Scheda SUA-CdS
- Scheda di monitoraggio annuale
- Rapporto riesame ciclico
- Relazione Nucleo di Valutazione
- Dati Alma Laurea
- Questionari di valutazione della didattica
- Documento del Sistema di Gestione dell'AQ del CdS
- Verbali dei Consigli di Dipartimento e dei Consigli di Scuola
- Verbali delle CPDS dei Corsi di Studio afferenti al DISB (fino al 31 ottobre 2020)

Modalità di lavoro della CPDS

La CPDS ha ritenuto opportuno organizzare il lavoro operando per sottogruppi separati, in quanto le spiccate specificità dei diversi Corsi di Studio afferenti al DISB avrebbero reso assai problematico procedere in maniera interamente collegiale. Ogni CdS ha allestito la propria Relazione Annuale; questa è poi stata inclusa insieme alle altre nella presente relazione annuale complessiva della CPDS di Dipartimento. In accoglimento delle indicazioni del Presidio di Qualità che sconsigliano di lavorare in coppia (un docente e uno studente), la Commissione ha deciso che la composizione dei sottogruppi includa almeno due docenti e due studenti appartenenti a CdS affini o di filiera. Si sono formati i seguenti sottogruppi:

- Farmacia (LM-13) + Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13);
- Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6) + Scienze della Nutrizione (L-29);
- Scienze Biologiche (L-13) + Biotecnologie (L-2);
- Scienze motorie, sportive e della salute (L-22) + Scienze dello sport (LM-68) + Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67).



In considerazione del fatto che ogni corso di studio è tenuto a produrre una sua Relazione Annuale, si è ritenuto utile che i diversi sottogruppi organizzassero il lavoro in modo da privilegiare il confronto fra i rappresentanti dei singoli CdS.

Per la stesura della relazione, la Commissione, in accoglimento dei suggerimenti ricevuti dal Presidio di Qualità in occasione di una riunione telematica rivolta ai referenti delle CPDS di ateneo (tenutasi il 3 novembre 2020), ha deciso di attenersi alle ultime Linee Guida rilasciate dal PQA, utilizzandole come traccia e modello per condurre un'analisi ordinata ed esaustiva dei diversi aspetti di pertinenza della CPDS, e per l'individuazione delle fonti documentali da consultare per redigere la relazione. L'obiettivo è stato quello di redigere una relazione tesa a sottolineare i punti salienti ed essenziali che emergono dall'analisi dei vari documenti di sintesi, in particolare quelli maggiormente attinenti al ruolo principale della CPDS, che è soprattutto quello di verificare, monitorare e stimolare i processi di qualità dell'offerta formativa.

Da un punto di vista operativo, i diversi sottogruppi di lavoro hanno condiviso le loro relazioni, sin dalle prime fasi della stesura, caricandole in una cartella Google drive appositamente creata. Ciò ha favorito lo scambio di informazioni fra i sottogruppi, permettendo uniformità nei metodi e nelle procedure di lavoro. Nel processo di stesura della relazione annuale, i componenti dei vari sottogruppi si sono proficuamente avvalsi del supporto dei membri delle CPDS di Corso di Studio che hanno seguito l'offerta formativa fino alla data della loro inattivazione (31 ottobre 2020), consultandoli ripetutamente in modalità telematica. Ciò ha permesso di recepire e analizzare osservazioni e segnalazioni che non emergono dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti, e che erano state raccolte interpellando i rappresentanti degli studenti o tramite questionari aggiuntivi somministrati in modalità web o cartacea dalle CPDS dei vari CdS afferenti al DISB.



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di dipartimento.

Il Dipartimento ha definito i processi di gestione per l'AQ della didattica, incluso quello del Corso di Studi in Biotecnologie. Nel documento di Sistema di Gestione dell'AQ della didattica del CdS in Biotecnologie si fa esplicito riferimento al ruolo e ai compiti della CPDS all'interno delle attività e degli obiettivi inseriti nel processo di assicurazione della qualità dell'offerta formativa dipartimentale. Tale documento è consultabile nel sito web del Dipartimento (percorso: Ateneo → DISB → Scuola di SBB → Biotecnologie → Assicurazione di Qualità → link al Documento di gestione del corso di studio), garantendo così reperibilità e trasparenza delle informazioni relative alla gestione dei processi di qualità della didattica. Nel documento, costantemente aggiornato, vengono stabiliti i processi per giungere agli obiettivi formativi specifici, i requisiti di ammissione, le modalità operative per la definizione del calendario delle attività didattiche e formative e degli esami di profitto, nonché le responsabilità relative ai servizi di orientamento in ingresso e di tutoraggio.

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento.

Il Dipartimento ha organizzato l'erogazione dei servizi da parte degli uffici competenti secondo modalità che sono state giudicate complessivamente soddisfacenti per quanto riguarda il CdS in Biotecnologie. Dall'analisi dei questionari sulle opinioni degli studenti emerge un giudizio complessivamente positivo dei rapporti con la segreteria studentesca distaccata alla sede di Fano.

Dai questionari non emergono inoltre criticità relative all'organizzazione del calendario didattico e dell'orario delle lezioni. Gli studenti avanzano spesso la richiesta di svolgimento di prove d'esame intermedie, ma la Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche ha formalmente escluso questa possibilità che andrebbe ad interferire con le attività didattiche in corso. Le modalità di svolgimento degli esami di profitto appaiono chiaramente definite da parte dei docenti.

Per quanto concerne l'orientamento in ingresso il CdS organizza ogni anno un punto informativo in occasione dell'incontro con gli studenti delle scuole superiori "Università Aperta". Partecipa inoltre al Progetto Lauree Scientifiche e fornisce agli studenti la possibilità di prendere parte ai progetti di mobilità studentesca Erasmus, svolgendo il tirocinio presso aziende o laboratori di ricerca europei.

Il CdS in Biotecnologie si avvale inoltre del Servizio di Orientamento al lavoro e Job Placement dell'Ateneo ai fini dell'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro, gestendo i contatti con aziende o enti esterni anche per attivare dei tirocini post-Laurea e partecipando all'annuale Career Day, un'iniziativa durante la quale laureandi e neolaureati vengono messi in contatto con il mondo del lavoro.

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo.

Non emergono segnalazioni di rilievo.

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento.



La Relazione annuale della CPDS viene analizzata e discussa pubblicamente in seno al consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche.

Occorrerebbe però dedicare uno spazio maggiore anche in consiglio di Dipartimento ad una discussione ampia e collegiale della Relazione della CPDS al fine di valutarne gli aspetti più generali, riguardanti l'offerta didattica complessiva del Dipartimento. Tale spazio di analisi e discussione è al momento carente.

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori.

Le valutazioni degli studenti relative alle sale studio e alle biblioteche messe a disposizione del CdS presso la sede distaccata di Fano, suggeriscono di porre attenzione a questi aspetti (punteggio inferiore a 7/10), mentre il giudizio sui laboratori appare soddisfacente. Per avere un quadro più realistico della situazione attuale del CdS in Biotecnologie, la CPDS ha sondato l'opinione degli studenti con un questionario volto ad evidenziare aspetti non coperti o non facilmente deducibili dai questionari sulle opinioni degli studenti. Delle 122 risposte ricevute, la totalità ha lamentato l'inadeguatezza delle aule didattiche, spesso prive di banchi sui quali scrivere e la mancanza, probabilmente dovuta all'emergenza pandemica, di un'aula studio.



ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL CORSO DI STUDIO

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Il processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS appare ben delineato nel documento di Sistema di Gestione AQ, nel quale vengono definiti gli obiettivi, le modalità operative per la realizzazione delle varie attività e le relative responsabilità. La CPDS svolge un ruolo attivo nel processo di assicurazione della qualità e nella progettazione degli interventi di miglioramento, evidenziando eventuali criticità e suggerendo attività correttive che vengono portate all'attenzione del Consiglio della Scuola. Le CPDS di Corso di Studio, precedentemente attive, ma attualmente disattivate, hanno sempre agevolato un'analisi puntuale della qualità dell'intero processo formativo. Il Consiglio della Scuola è attualmente l'organo collegiale nel quale vengono discussi i suggerimenti e le criticità che emergono dal processo di assicurazione della qualità. Sarebbe tuttavia auspicabile che le specificità di ciascun CdS venissero discusse nell'ambito più ristretto di un Consiglio di CdS, agevolando un esame più puntuale degli aspetti legati alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e alla distribuzione del carico di studio complessivo.

2. Qualità dell'erogazione dei servizi agli studenti

La gestione dell'organizzazione dell'erogazione dei servizi agli studenti da parte del CdS è generalmente apprezzata dalla Commissione. Tutte le informazioni relative alla struttura del corso, ai docenti e programmi di insegnamento, alle immatricolazioni e iscrizioni, alla segreteria didattica, ai calendari di lezioni ed esami, alle tesi di laurea, sono presenti in una pagina web, nella quale è anche attiva una bacheca avvisi costantemente aggiornata, che informa sulle attività in essere e su eventuali cambiamenti.

Il CdS offre agli studenti anche attività di orientamento in ingresso, in aggiunta a quelle fornite dall'Ateneo e dal Dipartimento, che consentono di far conoscere le strutture didattiche dell'Ateneo, l'offerta didattica del CdS e i servizi erogati, per permettere agli studenti di entrare in contatto con il mondo universitario in modo continuo e di conoscere le linee di ricerca attive in ambito biotecnologico. I docenti e ricercatori afferenti al corso di Laurea in Biotecnologie offrono, su richiesta delle scuole, seminari e incontri, anche come supporto per la preparazione dell'esame di maturità. Tali iniziative, tra le quali vanno segnalate anche quelle legate al Piano Nazionale Lauree Scientifiche, permettono agli insegnanti delle Scuole Secondarie di Secondo grado di considerare l'Università come una risorsa nel percorso di aggiornamento e formazione.

E' inoltre attivo un servizio di tutorato, svolto da studenti senior, con il compito di fornire assistenza ed informazioni di tipo sia didattico che logistico, rivolto soprattutto agli studenti del primo anno.

Dall'esame dei questionari di valutazione degli studenti appare una valutazione non pienamente soddisfacente di questo servizio (punteggio inferiore a 7/10), pertanto la Commissione suggerisce di effettuare un incontro tra tutor e studenti per analizzare e superare eventuali criticità.

Il CdS prevede stage e tirocini curriculari obbligatori da svolgersi durante il II o III anno di corso, favorendo così il contatto tra studenti e mondo del lavoro. Un referente del CdS e un referente amministrativo si occupano dell'attivazione, delle comunicazioni e della chiusura delle pratiche dei tirocini curriculari, curano i rapporti tra studenti e aziende convenzionate e ricercano e selezionano



nuove aziende che lavorano in campo biotecnologico, ponendo particolare attenzione alla segnalazione, da parte degli studenti, di aziende o enti non convenzionati, con cui sono intercorsi contatti.

Sono previsti anche programmi che promuovono la mobilità degli studenti a livello internazionale, in particolare i programmi Erasmus+ e Erasmus+ Traineeship, nell'ambito dei quali il CdS ha attivato accordi con numerose Università estere e si adopera costantemente per ampliare il numero di istituzioni disponibili. Gli studenti lamentano tuttavia la carenze di mete di lingua anglosassone e chiedono anche che il progetto Erasmus venga illustrato dettagliatamente in un incontro dedicato.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Le conoscenze richieste in ingresso per il CdS in Biotecnologie sono prevalentemente in ambito matematico e corrispondono al bagaglio minimo solitamente acquisito nella scuola secondaria superiore. Esse sono reperibili nella pagina web dedicata alla Verifica della Preparazione Iniziale (VPI) e sono obbligatoriamente accertate attraverso un test VPI, che ha per oggetto appunto argomenti di matematica di base e che non è vincolante per l'iscrizione al corso, ma ha il fine di fornire agli studenti un'autovalutazione della loro preparazione iniziale. Il mancato superamento del test comporta l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso. La Commissione non rileva alcuna incongruenza tra la richiesta delle conoscenze di base dichiarate e la loro effettiva verifica, e apprezza il fatto che per facilitare il conseguimento delle conoscenze di base vengano messe in atto attività di recupero.

Il processo di verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel documento SUA-CdS è efficacemente effettuato dal gruppo AQ, che ha più volte sollecitato tutti i docenti del CdS, laddove fosse necessario, a prestare particolare attenzione nella compilazione delle schede descrittive dei programmi di insegnamento nei tempi richiesti.

La verifica della congruità dell'offerta formativa del CdS è esaminata anche attraverso gli incontri organizzati con le Parti Interessate, ovvero con le aziende del territorio che ospitano anche i tirocinanti. Una valutazione dell'adeguatezza della preparazione che il CdS fornisce agli studenti può essere fatta anche attraverso l'esame del giudizio fornito dagli enti e dalle aziende dove sono stati svolti gli stage e i tirocini curriculari, dal quale emergono un'ottima valutazione del livello di preparazione e delle conoscenze linguistiche ed informatiche ed un'ottima (in qualche caso buona) capacità di analisi e problem solving.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La Commissione non rileva criticità relative ai metodi di accertamento, come emerge anche dall'esame dei questionari di valutazione degli studenti. Le procedure di verifica e le conoscenze richieste sono reperibili nelle schede dei singoli insegnamenti e vengono inoltre comunicate agli studenti durante lo svolgimento delle lezioni.

La CPDS non è al corrente di processi di analisi sull'esito delle prove di accertamento; d'altronde non risulta che sia mai stata chiesta al CdS un'azione in tal senso. Ritiene tuttavia che questo ulteriore strumento potrebbe essere utile se eventuali criticità che dovessero emergere venissero collegialmente esaminate.



5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Tale analisi è stata condotta dalla CPDS di Biotecnologie (attualmente decaduta) nelle sedute telematiche del 26 e 29 giugno 2020, e poi inclusa nella relazione della CPDS di Dipartimento che ha discusso collegialmente i punti principali delle analisi condotte dalle diverse CPDS di CdS (seduta telematica del 15 luglio 2020). La Commissione si è avvalsa del nuovo sistema SisValDidat (Sistema informativo statistico per la valutazione della didattica universitaria) che riassume i risultati di tutti gli insegnamenti rilevati per il Corso di laurea in Biotecnologie, prendendo in esame i risultati relativi a ciascun quesito, per ogni insegnamento. Sono stati inoltre esaminati i suggerimenti indicati dagli studenti, analizzati i principali motivi alla base della non frequenza ai corsi e considerate le analisi di autovalutazione alle quali i singoli docenti erano stati sollecitati da parte della CPDS. La Commissione ha ritenuto critici i valori delle medie ponderate relative a ciascun quesito inferiori a 7/10: valori superiori a 7/10 indicano infatti giudizi quasi o totalmente positivi.

I dati aggregati mostrano valutazioni sul CdS di Biotecnologie generalmente in linea con quelle complessive della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche e complessivamente soddisfacenti, soprattutto per quanto riguarda i singoli insegnamenti e la qualità della docenza. Nei casi in cui sono stati forniti giudizi insufficienti, la CPDS ha preso in esame l'autovalutazione del singolo docente e le sue proposte di azioni correttive, segnalando i risultati dell'analisi al Consiglio della Scuola. Tuttavia la Commissione, oltre a rilevare che non tutti i docenti fanno pervenire un'analisi autovalutativa dei risultati dei questionari, ritiene che l'esame delle criticità e delle azioni correttive sarebbe più efficacemente discusso in una o più riunioni dedicate tra il Consiglio di CdS e la CPDS. Le maggiori criticità emerse riguardano l'affollamento delle aule e gli spazi adibiti a sala studio e al servizio bibliotecario. L'elevata numerosità pone infatti alcune problematiche, peraltro rilevate e segnalate anche dal gruppo AQ, che ha suggerito opportune azioni correttive.

Alla CPDS non risulta che il CdS abbia inserito una sintesi della valutazione dei questionari di rilevamento dell'opinione studenti nella scheda di monitoraggio annuale (SMA), come richiesto dal NdV. La Commissione sottolinea però che la SMA non contiene indicatori specifici a questo proposito.

La Commissione auspica che il coinvolgimento degli studenti nel processo di AQ possa essere stimolato attraverso l'istituzione di opportuni canali di comunicazione tra gli studenti e i loro rappresentanti in CPDS, rendendoli così più informati sugli esiti della rilevazione del loro grado di soddisfazione e sulle azioni correttive intraprese. L'attuale situazione pandemica richiederebbe inoltre un'analisi più approfondita della qualità di erogazione della didattica a distanza e delle problematiche ad essa connesse.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Il materiale didattico fornito sulla piattaforma Blended Learning appare essere coerente con i programmi del corso di quasi tutti gli insegnamenti. La Commissione invita costantemente i docenti ad adoperarsi nell'aggiornamento del materiale didattico (migliorandone anche la fruibilità quando possibile) e per renderlo comunque disponibile nel più breve tempo possibile, qualora ritengano che l'accesso anticipato ai contenuti possa disincentivare la partecipazione alle lezioni.



7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

La Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS di Biotecnologie mostra che il corso ha una buona attrattività, buoni indicatori relativi all'internazionalizzazione e un elevato grado di soddisfazione dei laureandi. Questi risultati, complessivamente in miglioramento rispetto al passato, possono essere ritenuti, come rilevato anche dal Gruppo di Riesame, il risultato delle azioni correttive e di miglioramento attuate dal CdS nell'arco di più anni accademici, individuate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018.

Il Coordinatore
Prof. Andrea Minelli

Il Segretario
Prof.ssa Patrizia Ambrogini